



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Presenza d'atto della nota informativa sulla decisione della Commissione europea del 17 luglio 2013, relativa all'Aiuto di Stato derivante dalla proroga di sei mesi del pagamento della settima rata dei prelievi sul latte.

Presenza d'atto dell'informativa ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio atti n. **51**/CSR del 15 maggio 2014.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 15 maggio 2014:

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 che stabilisce che questa Conferenza favorisce l'interscambio di dati ed informazioni sull'attività posta in essere dalle Amministrazioni centrali, Regionali e delle Province autonome;

VISTA la Decisione del Consiglio n. 2003/530/CE del 16 luglio 2003 che stabilisce le condizioni per le quali l'Aiuto di Stato SA.33726 "Proroga del pagamento dei prelievi sul latte in Italia" è considerato compatibile con il mercato comune;

PRESO ATTO che con tale Aiuto lo Stato si sostituisce ai produttori nel pagamento degli importi da essi dovuti alla Comunità a titolo del prelievo supplementare sul latte e sui prodotti lattiero-caseari e consente, ai produttori stessi, di estinguere il loro debito mediante pagamenti differiti, effettuati su vari anni, senza interessi;

VISTO il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito con la legge 26 febbraio 2011 n. 10, con cui è stata concessa una proroga di sei mesi per il pagamento della settima rata del programma di rateizzazione varato, nel 2003, sulla base della citata decisione n. 2003/530/CE;

VISTA la Decisione della Commissione 2013/665/UE del 17 luglio 2013, relativa all'aiuto di stato concesso dall'Italia sa.33726 (11/c) [ex sa.33726 (11/nn)] "Proroga del pagamento dei prelievi sul latte in Italia", che stabilisce che la proroga concessa col sopra richiamato decreto legge 225/2010 rende l'Aiuto di Stato incompatibile con il mercato interno ed impone all'Italia di recuperare entro quattro mesi dalla notifica le rate non ancora versate dagli allevatori aderenti al programma di rateizzazione, compresi gli interessi relativi a tutte le rate del programma per i soggetti che hanno usufruito della proroga;

PRESO ATTO che nei confronti della citata Decisione 2013/665/UE è stato proposto dall'Italia ricorso davanti alla Corte di Giustizia per chiederne l'annullamento;

A. Attanasio





Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che la proposizione del ricorso non sospende i termini stabiliti dalla Decisione medesima, la cui applicazione è stata sollecitata dalla Commissione con nota del 22 ottobre 2013, e che con la stessa nota è stata richiesta all'Italia la descrizione dettagliata delle misure applicate e previste per conformarsi alla Decisione 2013/665/UE;

VISTA la nota informativa in esame, trasmessa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Segreteria di questa Conferenza il 29 aprile 2014 con nota protocollo n. 4517 e da quest'ultima inviata alle Regioni e Province autonome il 30 aprile 2014 con nota protocollo n. 1765, con la quale il Ministro competente, al fine di individuare *un modus operandi* omogeneo sul territorio nazionale, ha dato indicazioni alle Regioni di procedere all'immediata riscossione dei soli interessi riferiti al periodo di ritardo sul versamento della settima rata;

VISTA la comunicazione del Coordinatore in materia di agricoltura delle Regioni e Province Autonome prot. n. SP9/09/05/2014 0000382, con la quale le Regioni e le Province autonome prendono atto della nota informativa del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

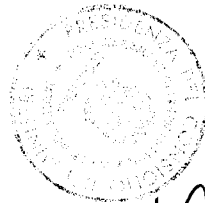
VISTI gli esiti favorevoli di questa Conferenza espressi dai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome

PRENDE ATTO

della nota informativa sulla decisione della Commissione europea del 17 luglio 2013, relativa all'Aiuto di Stato derivante dalla proroga di sei mesi del pagamento della settima rata dei prelievi sul latte.

Il Segretario

Antonio Maddeo



Il Presidente

Maria Carmela Lanzetta